

AD 36/60



ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

P.A.D.D.R.

DONO

“RICCARDO LAMPUGNANI”

Inventario a cura della dott.ssa Anna Lucia Brunetti, Archivista di Stato
(c) Archivio di Stato di Milano, 1998

DONO “RICCARDO LAMPUGNANI”

Il dono “Lampugnani”, di proprietà della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e custodito da Museo Poldi Pezzoli di Milano, è pervenuto all’Archivio di Stato di Milano nell’aprile del 1998.

Contiene l’archivio della famiglia Gargantini Piatti che diede la discendenza ai Lampugnani.

La famiglia Piatti si imparentò con i Gargantini quando Giuseppe Antonio Piatti, ricco possidente di Milano, morto Giovanni Battista Gargantini, padre di Leopoldo e Giuseppe, adottò quest’ultimo.

Giuseppe Gargantini, oltre ad ereditare la somma di due milioni, assunse, come da istrumento rogato dal notaio Alberti di Milano e datato 22 dicembre 1851, anche il cognome del tutore, diventando Gargantini Piatti.

Successivamente Gargantini Piatti Rita, figlia di Giuseppe Gargantini e di Virginia Alberti, sposò nel 1895 Riccardo Lampugnani, ricco industriale milanese, figlio di Luigi e di Savini Adele.

I Gargantini Piatti erano proprietari di terreni e stabili in Milano e in altre località della provincia di Milano, Como e Pavia.

Nell’archivio, che copre un arco di tempo compreso tra la metà del secolo XVII e la metà del secolo XX, sono conservati atti notarili relativi alla compravendita di terreni e case di loro proprietà; certificati catastali, testamenti, eredità e, oltre alle carte proprie di famiglia, anche documenti vari (opuscoli, manoscritti, stampe, foto) provenienti dall’eredità di Giuseppe Gargantini.

Questo facoltoso cittadino milanese fu collezionista e appassionato di opere d’arte tanto che acquisì le opere di diversi artisti attivi in Milano nella prima metà dell’800.

Con alcuni di essi era in stretti rapporti di amicizia, come testimoniano due suoi ritratti a matita eseguiti da Francesco Hayez (Museo Poldi Pezzoli “Collezione Gargantini”) del quale possedeva un nucleo omogeneo di opere.

La collezione di famiglia passò per eredità all’Ing. Riccardo Lampugnani, industriale delle acciaierie Falk che, coltivando la medesima passione del bisnonno, cercò di arricchire e completare la raccolta acquisendo dipinti, disegni e incisioni di artisti contemporanei di Hayez quali Mauro Gandolfi, Luigi Sabatelli, Giovanni Migliara e dello stesso Hayez.

Oltre che collezionista fu anche storico dell’arte poiché, degli oggetti d’arte che raccoglieva, redigeva commenti, annotazioni, note critiche confrontandosi e chiedendo pareri a curatori di musei, critici e conoscenti.

Fu anche un generosissimo donatore: la prima donazione venne fatta al Poldi Pezzoli il 26 giugno 1968 : consisteva in 8 vetratine dipinte da Giovanni

Battista Bertini che provenivano dalla “Sala Blu” della casa della nonna materna.

A questa ne seguirono altre lasciate anche per legato testamentario come la collezione di stampe proveniente dal suo appartamento di Milano, offerta al Poldi Pezzoli.

La collezione del Lampugnani, morto nel 1996, è oggi conservata parte presso la Civica Raccolta Bertarelli, parte presso il Poldi Pezzoli al quale il proprietario ha lasciato precise disposizioni testamentarie: “gli oggetti d’arte, le collezioni di disegni e stampe che si trovano nell’appartamento da me abitato in Milano, secondo la scelta che sarà fatta dal legale rappresentante della Fondazione Poldi Pezzoli”; per le opere di manutenzione e di conservazione degli oggetti legati, lasciava al Museo 50 milioni e aggiungeva: “detti legati sono sottoposti all’onere che gli oggetti dovranno essere esposti anche periodicamente al pubblico in un locale del Museo con targhette recanti la seguente dicitura: Donazione Lampugnani Gargantini Piatti”.¹

Per quanto riguarda l’ordinamento archivistico, una classificazione dei documenti era stata fatta dall’Ing. Leopoldo Gargantini che nel suo “Prontuario dell’Archivio Gargantini” (cart. 3, fasc. 1, Varie), aveva redatto un elenco manoscritto dei documenti raggruppati per argomento e lettera alfabetica.

Non è stato possibile rispettare questa impostazione poiché non esiste un’esatta corrispondenza fra l’elenco e il contenuto degli atti che spesso sono elencati ma mancano.

Nella divisione delle carte in 4 buste, il numero arabo si riferisce alla cartella e ai fascicoli in essa contenuti; il numero romano identifica l’argomento o il titolo che varia all’interno di una stessa cartella.

Milano, giugno 1998

Dott.ssa Anna Lucia Brunetti

¹ Catalogo della mostra: “Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli” – Silvia Editrice, 1997. Si ringrazia il Museo Poldi Pezzoli.

INDICE

busta				fascicoli		
80	I	Fondi rustici in Merate	1647 - 1838	1 - 7	pagina	1
	II	Beni alla Cassina Fra Martino	1699 - 1890	1 - 7	"	1
	III	Requisizioni ai fratelli Gargantini	1800	1 - 2	"	2
	IV	Catasto, estimo	1797 - 1920	1 - 8	"	2
	V	Atti notarili	1804 - 1916	1 - 15	"	3
81	VI	Inventari - Eredità	1842 - 1881	1 - 4	"	5
	VII	Testamenti e funerali	1609 - 1784	1 - 8	"	5
	VIII	Cronache e corrispondenza	sec. XVI - XIX	1 - 10	"	6
82	IX	Varie	sec. XVI - XIX	1 - 8	"	7
	X	Miscellanea	s.d.		"	8
83	X	Miscellanea	sec. XIX		"	9

busta 80

I- Fondi rustici in Merate (1647 - 1838)

fasc. 1	Istrumento di vendita fatta dalla scuola del Santissimo di Merate a Giacomo Gargantini, del Campo Albairolo.	1647 nov 02
fasc. 2	Istrumento di livello fatto dall'Abbazia di Merate a Giacomo Gargantini, del Campo Albera e di una casa ed orto.	1660 ott 27
fasc. 3	Istrumento di livello fatto dall'Abbazia di Merate a Giovanni Gargantini, del chioschetto in Albera.	1664 gen 10
fasc. 4	Approvazione fatta dal Sig. Gerolamo Clerici, procuratore dell'Abbazia di Merate, per la somma di L. 3000, per migliorie effettuate da Giacomo Gargantini su due case e un pezzo di terra detto l'Albera.	1665 lug 07
fasc. 5	Istrumento di divisione (di abitazione, mobili e negozi) tra Pietro e Giuseppe, fratelli Gargantini.	1811 apr 02
fasc. 6	Affrancazione del livello di L. 28 milanesi (che si pagava al Sig. Gerosa di Merate) fatta dall'Ing. Leopoldo Gargantini davanti alla Pretura di Missaglia.	1830 lug 03
fasc. 7	Istrumento con cui il Sig. Leopoldo Gargantini vende a Federico Sala due ronchetti in territorio di Merate.	1838 feb 06

II- Beni alla Cassina Fra Martino (1699 - 1890)

fasc. 1	Descrizione di vari istrumenti di compra e vendita di beni alla Cassina e altre scritte.	s.d.
fasc. 2	Precario di una pianta di castagno nella siepe dell'ortaccio, fatta dal Sig. Barella ad Alessandro Vimercati. Citazione del Sig. Gaudenzio Allegri, per turbato possesso.	1699 gen 15
fasc. 3	Precario a favore del Sig. Dalmazio Lavelli, per la colonna che sostiene il rastrello di legno attiguo al ronchetto, sul bordo della strada per Brivio. Rinnovo del precario in data 23 agosto 1767.	1742 e 1767

fasc. 4	Carte inerenti la questione del lago di Sartirana (CO); copia della sentenza emanata dal Tribunale di Como, riguardante la vertenza fra la contessa Dorina Teresa Berbò e la comunità di Sartirana. Lettere e disegni inerenti il lago di Sartirana.	1819 - 1822
fasc. 5	Carte riguardanti l'occupazione stabile di una parte del Ronchetto alla Cassina Fra Martino per la strada al S. Martino, avvenuta nel 1832.	1832
fasc. 6	Lettere inerenti ad impianto di termini ed altro alla Cassina Fra Martino.	1835
fasc. 7	Giudizio di stima della Villa Mosca ed unito appezzamento di terreno in Vimercate.	1890

III - Requisizioni ai fratelli Gargantini (1800.....)

fasc. 1	Requisizioni, pagamenti, prestiti della comunità di Merate, Robiate e Sartirana per la Cassina Fra Martino. Prestiti da Milano, dal Serio, da Lecco.	
fasc. 2	Istrumento notarile con il quale Giovanni ed Anna Maria, fratelli Gargantini, nominano come procuratore generale ed amministratore dei loro beni, il fratello Giuseppe.	1801 dic 04

IV - Catasto, estimo (1797 - 1920)

fasc. 1	Tavola censuaria di Giuseppe e Pietro, fratelli Gargantini di Merate.	1797 - 1798
fasc. 2	Nomina del cittadino Pietro Gargantini di Merate a deputato dell'estimo di Bergamo.	1800
fasc. 3	Iscrizione ipotecaria all'ufficio delle Ipotecche di Milano, di Pietro Casanova, possidente abitante in Milano e Giovanni Prina, mercante di riso di Milano.	1809 giu 30
fasc. 4	Stato di tutte le trascrizioni e iscrizioni ipotecarie anteriori e posteriori all'attivazione del cessato codice civile francese.	1824 mar 19
fasc. 5	Stato di tutte le iscrizioni ipotecarie presso l'ufficio delle imposte dirette di Vimercate della ditta Gargantini Piatti.	1857 apr 01

fasc. 6	Certificato di iscrizione ipotecaria presso l'ufficio delle imposte dirette di Vimercate della ditta Gargantini Piatti.	1897 ott 26
fasc. 7	Istrumento di rettifica e ratifica di un rogito in data 14 febbraio 1898 di Gargantini Piatti Lampugnani Rita. Perizia giurata di una porzione di terreno tra la Sig. Rita Gargantini Piatti Lampugnani che vende a Redaelli fratello fu Pietro.	1906 mar 24
fasc. 8	Certificati ipotecari dell'ufficio delle imposte dirette di Gorgonzola, Vimercate e Milano della ditta Gargantini Piatti. Dichiarazione dei redditi e compensi di pagamento.	1912 - 1920

V - Atti notarili (1804 - 1916)

fasc. 1	Istrumento d'obbligo di L.7000 fatto da Giovanni Prina a Francesco Lucchini.	1804 gen 07
	Istrumento di cessione ipotecaria fatta dal Sig. Francesco Lucchini a favore di Giovanni Battista Piatti per il credito verso Giovanni Prina. Iscrizioni ipotecarie.	1811 ott 12
fasc. 2	Confesso di pagamento fatto da Giov. Battista Piatti a Giov. Battista Miglio.	1807 lug 24
	Istrumento di pagamento a titolo di mutuo effettuato da Pietro Casanova a Giovanni Prina, mercante. Narrativa della sentenza Casanova Prina.	1809 set 07
fasc. 3	Affitto concesso da Giov. Battista e f.lli Piatti al Sig. Ambrogio Galli, di alcune stanze e altri locali in Milano, in contrada del Broletto.	1811 sett 01
fasc. 4	Istrumento di liberazione ipotecaria fatta da Giov. Battista Piatti a Giov. Prina della casa sita in Milano, contrada del Broletto.	1813 gen 11
fasc. 5	Confessi di pagamento.	1816, 1840, 1881
fasc. 6	Istrumento di mutuo decennale fatto da Carlo a Marca Gaspare Ferrari e da quest'ultimo convertito nella divisione contestuale del di lui creditore Giovanni Fumagalli.	1849 ott 26

fasc. 7	"Allegati all'insinuazione Gargantini" (n° III e IV).	1850 - 1856
fasc. 8	Istrumento di ricognizione di un debito fatto da Giuseppe Airoidi alla moglie Francesca.	1854 nov 20
fasc. 9	Cessione fatta dalla ditta Andrea Ferraris e compagni al rag. Giuseppe Gargantini Piatti, del credito verso gli eredi del fu Giuseppe (fu Airoidi).	1856 dic 31
fasc. 10	Deposito delle quattro scritture originali di tacitazione di quota ereditaria fraterna e materna fatto da Carlo e Angelo, f.lli Cavalli alle loro quattro sorelle.	1857 ago 08
fasc. 11	Confesso di pagamento fatto da Giuseppe Gargantini Piatti a Gaetano Beretta. Sentenza riguardante la lite tra Beniamino e Gaetano f.lli Beretta, creditori verso l'eredità Gaspare Ferrari. Istrumento (pagamenti e cessioni di quote di capitali) riguardante l'acquisto fatto da Gaspare Ferrari da Giovanni Brunetti, di una casa in Milano.	1858 - 1859
fasc. 12	Riduzioni ipotecarie accordate dal rag. Giuseppe Gargantini Piatti a favore del nobile sottotenente Giuseppe Baldironi, mediante lo svincolo di alcuni beni stabili posti nel territorio di Lissone.	1861 ago 12
fasc. 13	Copia semplice del brevetto di prestazione di assenso a cancellazione di ipoteca fatta dal rag. Giuseppe Gargantini Piatti, a favore di Antonio Grandi.	1871
fasc. 14	Istrumento di compra - vendita di stabili in comune di Robbiate, dei Gargantini Piatti.	1890 - 1891
fasc. 15	Compromesso di compra - vendita Gargantini Piatti.	1916

busta 81

VI - Inventari - eredità

fasc.	1	Inventario mobili, sculture, libri, porcellane ecc.	1842
fasc.	2	Catalogo delle librerie di Giuseppe Gargantini Piatti, esistenti a Vimercate e Milano.	1856
fasc.	3	Prospetto delle incisioni, quadri e oggetti d'arte in Milano.	1853
fasc.	4	Inventario della sostanza abbandonata dal fu Giuseppe Gargantini Piatti.	1881 mar 09

VII - Testamenti e funerali (1609 - 1784)

fasc.	1	Testamento di Laura Gargantini, fondatrice della Cappellania dei Santi Carlo e Francesco nella chiesa parrocchiale di Merate.	1609 nov 14
fasc.	2	Testamento di Giacomo Gargantini.	1687 ago 29
fasc.	3	Testamento di Alessandro Vimercati con cui istituisce la messa nell'oratorio della Cassina Fra Martino.	1696 mar 18
fasc.	4	Testamento di Giovanni Gargantini.	1703 dic 30
fasc.	5	Testamento di Pietro Francesco Gargantini con codicillo dello stesso.	1740 ott 26
fasc.	6	Copia del testamento di Giacomo Gargantini.	1750 feb 18
fasc.	7	Testamento del Rev.do Giulio Cesare Gargantini.	1780 mag 24
fasc.	8	Spese fatte per il funerale di G. Battista Gargantini.	1784 mag 06

VIII - Cronache - corrispondenza (sec. XVI - XIX)

fasc.	1	Copia del decreto di Sua Santità Papa Alessandro, per i frati Benedettini del monastero di S. Pietro Laudens, in data 1177 Kalende di maggio.	
fasc.	2	Memorie sui Guelfi e Ghibellini e principalmente su Lugano dal 1497 al 1588 - fotocopia del documento - (documento logoro).	s.d.
fasc.	3	Copia della concessione a quei di Merate fatta da Caterina e Giov. Maria Visconti, di rimuovere il mercato soppresso per il passaggio delle truppe del conte di Savoia sul milanese.	1403
fasc.	4	Acquisto di un pezzo di terra detto Manetino.	1484 nov 04
fasc.	5	Lettera di viaggio per Lodi in tempo di accampamento di truppe (anonima).	1746
fasc.	6	Lettere e scritture diverse riguardanti la convivenza di Anna Maria Perego di Cernusco Lombardone e il sacerdote Bonacina, suo cognato.	1751
fasc.	7	Come avvenne che Leopoldo e Giuseppe Gargantini del fu Giov. Battista siano di condizione sociale diversa e come uno dei due (Giuseppe) sia imparentato con i Piatti.	1851 - 1881
fasc.	8	Certificato di nascita e certificato di matrimonio di Riccardo Lampugnani.	1899 - 1900
fasc.	9	Passatempo e studi dell'ing. Leopoldo Gargantini.	s.d.
fasc.	10	Progetto di codice penale compilato da Giov. Battista Gargantini.	s.d.

busta 82

IX - varie

fasc.	1	"Prontuario dell'Archivio Gargantini fatto dall'ing. Leopoldo Gargantini in ordine alle cartelle e cose in esso contenute".	s.d.
fasc.	2	Libro dei conti di un mercante di nome Pietro Saracini - (coperta in pergamena e pelle).	1566
fasc.	3	Documento attestante che le reliquie del beato vescovo Colombo Reatino sono conservate in un piccolo reliquiario protetto da vetro.	Roma 1743 feb 20
fasc.	4	Citazione (a stampa) fatta da Antonio Annoni, usciere presso la Corte di Giustizia Civile e Criminale di Milano, a Criscitelli Fermo.	1808 apr 29
fasc.	5	Istrumento di cessione di Giuseppe Antonio Formenti a Carlo Ercole Viola.	1812
fasc.	6	Appalto fatto dal Regio Governo provvisorio del dipartimento di Olona, per la somministrazione dei generi di sussistenza, occorrenti all'Imperiale Reale Armata.	1815
fasc.	7	Giovanni Staurengi cede al sig. Leopoldo Bevacqua, l'importo degli abbonamenti dovutigli dalla municipalità. Abilita il detto Bevacqua ad esigerli.	1816
fasc.	8	Convenzione tra Sua Maestà Imperiale e le eccelse tre leghe dei Grigioni, riguardante la chiesa di Como, a proposito della religione cattolica in Valtellina, contado di Bormio e di Chiavenna diocesi di Como.	s.d.

X – Miscellanea

Schizzi e disegni, versi, poesie e scritti vari. G. Rasini: "catalogo (manoscritto) della raccolta dei disegni antichi e moderni". s.d.

busta 83

X - Miscellanea

Disegni e opuscoli a stampa del pittore impressionista Fortunato Duranti (1787 - 1863). Foto di monumenti d'arte, articoli a stampa di riviste d'arte (in tedesco). s.d.